



## contamin-azioni settembre 2019

Buon giorno,

ritorniamo ancora sul bando di Servizio Civile Universale 2019. Sono previsti 39.646 posti (erano 53.363 nel 2018 con 120.000 domande!).

Mentre per le misure aggiuntive e l'estero i posti aumentano, per i posti di servizio civile in Italia, la base essenziale dell'esperienza, i posti calano del 30% (da 51.322 a 36.499). Le conseguenze sono gravi.

Non solo alcuni enti si vedono esclusi dall'operare in interi territori regionali, ma anche su alcuni Albi regionali la situazione è drammatica.

I numeri in calo e le conseguenze negative mettono in secondo piano alcune positive novità che cominciano a manifestarsi nell'azione del Dipartimento Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale.

L'anticipazione dei progetti a bando con dati maggiori che nel passato ha permesso di avere un quadro nazionale dell'offerta di servizio civile. Il passaggio alla modalità online della presentazione delle domande da parte dei giovani è una potenziale innovazione positiva, anche se il rischio di esclusione di fasce giovanili è presente e una comunicazione dettagliata più anticipata sarebbe stata necessaria.

Adesso che ha preso il via il Governo Conte, auspichiamo che il disegno di legge licenziato a inizio Agosto 2019 dal Consiglio dei Ministri del precedente Governo abbia una corsia preferenziale nei lavori parlamentari, visto che è composto da due soli articoli e i 70 milioni aggiuntivi permetterebbero il recupero di migliaia di posti su progetti già valutati positivamente.

Mentre resta il rammarico per un rifinanziamento annunciato da mesi e non ancora realizzato, chiediamo che la legge di stabilità 2020 sia coerente con la realizzazione del Servizio Civile Universale, stanziando fondi adeguati a dare risposta positiva a ogni giovane che chiederà di vivere l'anno di servizio civile. In questa prospettiva il SCU potrà pienamente esprimere le sue potenzialità e contribuendo a realizzare larga parte dei punti del programma del nuovo Governo.

**Arci Servizio Civile**, ricordando che c'è tempo fino alle ore 14.00 di giovedì 10 ottobre 2019 per presentare domanda di partecipazione ad uno dei progetti, si è attivata per favorire il più possibile l'accessibilità dei giovani a questa opportunità mettendo a disposizione la propria sede per tutto il periodo di apertura del bando ma anche con punti informativi su tutto il territorio regionale alla presenza di personale competente e postazioni informatiche per formulare e presentare la domanda.

In questi ultimi giorni di apertura del bando gli uffici regionali di **Arci Servizio Civile** in via Fabio Severo 31 a Trieste saranno aperti infatti ogni giorno (lunedì-venerdì) dalle ore 9.00 alle 11.00 (infopoint) e dalle ore 15.00 alle 17.00 (consulenza e assistenza per formulare e presentare la domanda). Saremo presenti inoltre sabato 28 settembre dalle ore 18.00 alle ore 19.00 nella Sala Consiliare del Comune di Pinzano al Tagliamento (PN), martedì 1° ottobre alle ore 11.00 al Teatro Miela di Trieste, sabato 5 ottobre dalle ore 15.00 alle ore 16.00 nel Centro di Aggregazione Giovanile "Le Stanzute" a Muzzana del Turgnano e domenica 6 ottobre a Draga sul carso triestino.



#### *I nostri progetti in 4 righe*

*Comunità inclusiva per menti creative (ZSKD – Unione Circoli Culturali Sloveni)* 4 posti Trieste – 3 posti Gorizia

Il progetto si inserisce nel contesto multiculturale e plurilinguistico del Friuli Venezia Giulia con l'intento di favorire contatti e scambi tra le comunità diverse che caratterizzano questo territorio, portando i volontari a intraprendere decisioni e agire organizzando un progetto di carattere culturale e divulgativo (focus e obiettivo principale).

*Giovani in primo piano 2 (CEST)* 4 posti Trieste

Il progetto prevede attività socio formative per giovani disabili adulti nel periodo post scolastico. Un servizio che sostiene e promuove il percorso di maturazione delle persone giovani con disabilità, al fine di favorire i percorsi di integrazione e di inserimento positivo nella comunità territoriale.

*Storie, saperi, culture 2 (Università Popolare)* 4 posti Trieste

Il progetto si propone di sviluppare momenti formativi e culturali dedicati ai cittadini stranieri ai circuiti scientifico-culturali della città di Trieste e di fornire la conoscenza del tessuto storico-culturale della città alla cittadinanza (in particolare dei giovani) in un'ottica di pace e solidarietà

*Amica terra (Arci Servizio Civile FVG)* 2 posti AIAB Udine, 1 posto Legambiente Udine, 1 posto Fattoria Didattica Antica Dimora Pinzano al Tagliamento (Pordenone), 1 posto Legambiente Trieste, 1 posto Fattoria Didattica Asino Berto Duino Aurisina (Trieste)

I volontari saranno impegnati a diffondere i vantaggi nell'utilizzo delle varietà agricole antiche e delle risorse alimentari biologiche e della filiera corta, a educare i

giovani consumatori e, infine, a ricostruire il rapporto tra i bambini e le loro famiglie e il mondo rurale e contadino.

*Spazio aperto (Oltre Quella Sedia)* 4 posti Trieste

Il nome del progetto esprime un'idea molto chiara: il desiderio di offrire un'opportunità ai giovani in età scolare per poter dare loro la possibilità di sviluppare talenti ed esprimere le proprie emozioni. Con questo progetto si vuole sperimentare una soluzione per due grandi problematiche: le attività di doposcuola per la scuola secondaria Inferiore e l'alternanza scuola-lavoro per ciò che riguarda la scuola secondaria superiore tanto per i alunni normodotati che per gli alunni con disabilità intellettive.

*Carso aperto (Comuni di San Dorligo della Valle-Dolina – Monrupino-Repen – Sgonico-Zgonik)* 2 posti San Dorligo della Valle-Dolina (Trieste), 1 posto Monrupino-Repentabor (Trieste), 1 posto Sgonico-Zgonik (Trieste)

Il progetto si propone di sviluppare una serie di interventi volti alla promozione integrata del Carso, da intendere sia come area naturale omogenea sia come arcipelago culturale dotato di una sua autonomia, storica e sociale. In questa direzione il progetto mira a sensibilizzare prima di tutto la popolazione locale, in



particolare quella giovanile, per renderla capace di divulgare forme di turismo solidali, sociali e sostenibili.

*Una città nella città 2019 (ITIS)* 4 posti Trieste

Target privilegiato del progetto sono i grandi anziani che accedono ai servizi dell'Itis: gli anziani accolti nelle residenze protette, gli anziani che frequentano i centri diurni, quelli delle famiglie (spesso mononucleari) che costituiscono il condominio solidale e quegli anziani che ricevono l'assistenza domiciliare. Obiettivo del progetto è di migliorare la qualità della vita degli anziani non autosufficienti, affiancando ai quotidiani servizi di assistenza e conforto.

*Giovani in scena (Scuola di Musica 55 – Cooperativa Bonawentura)* 4 posti Trieste (3 Bonawentura – 1 Scuola di Musica 55)

Il progetto si propone di riavvicinare i giovani del comune di Trieste al mondo del teatro e della musica. Gli obiettivi specifici riguardano l'ideazione e l'organizzazione di eventi teatrali e musicali incentrati sui giovani e a loro rivolti e la creazione di percorsi formativi dedicati ai giovani sui temi del Teatro e della Musica

*Edizione straordinaria 2 (Arci Servizio Civile Trieste)* 6 posti Trieste

Il progetto prevede il consolidamento e la sensibilizzazione della cittadinanza su

tematiche culturali di solidarietà e di aggregazione attraverso la partecipazione attiva, unita all'attivazione di una comunicazione responsabile tra le associazioni, che punti all' incremento partecipativo giovanile all'interno delle stesse. Infine, si prevede la creazione di progetti ed eventi di sensibilizzazione dedicati al contrasto dell'odio online e alla promozione della comunicazione nonviolenta.

*Muggia Giovane 2 (Comune di Muggia) 4 posti Muggia (Trieste)*

Con questo progetto, si vuole dare un servizio gratuito di informazione e consulenza che orienti i giovani under 35 anni su temi che spaziano da lavoro, formazione professionale, imprenditoria giovanile, volontariato, associazionismo, studio e lavoro all'estero, vacanze e turismo culturale, tempo libero, sportelli e consulenze individuali, tandem linguistici e una comunicazione 3.0 più vicina al target giovanile.

*Riacendere la comunità (Comune di Pinzano al Tagliamento) 4 posti Pinzano al Tagliamento (Pordenone)*

Il progetto si propone di stimolare la partecipazione dei giovani alla vita sociale e offrire sbocchi per sbocchi per la creatività dei giovani nei confronti del proprio territorio con strumenti di partecipazione attiva che possano delinearci, un domani, anche come possibilità occupazionali, prevenendo lo spopolamento

*Apertamente (ZSŠDI) 3 posti Trieste, 1 posto Gorizia*

Il progetto si svilupperà sull'intera area dov'è presente la comunità linguistica slovena in Italia, con lo scopo di creare percorsi per i giovani, per le persone adulte ed anziane delle associazioni sportive e delle scuole della comunità slovena.

*Biocultura (Comune di Muzzana del Turgnano) 4 volontari Muzzana del Turgnano (Udine).*

Il progetto ha come obiettivo il coinvolgimento dei giovani del Comune di Muzzana del Turgnano, e auspicabilmente anche delle località limitrofe, in azioni di cittadinanza attiva, volontariato a fini ambientali, culturali e agricoli a beneficio della comunità. L'acquisizione di consapevolezza rispetto



all'importanza del patrimonio naturale e culturale locale, sia nei giovani che nei volontari, verrà tramutato in strumenti di valorizzazione e promozione del territorio stesso a fini turistici.

*Naturalmente Pordenone (Arci Servizio Civile Pordenone) 2 posti Legambiente - Pordenone, 1 posto Circolo Arci Tina Merlin - Montereale Valcellina (Pordenone), 1 posto UISP - Spilimbergo (Pordenone)*

Educazione ecologica tra i giovani, creazione di percorsi culturali per incrementare la conoscenza del proprio territorio, proposta di iniziative rivolte ai giovani che contribuiscano alla valorizzazione delle risorse locali. Sono alcune delle attività richieste ai volontari in questi mesi di servizio civile

*La memoria dalle storie locali all'educazione alla pace (Arci Servizio Civile FVG) 2 posti Trieste*

In questo progetto nazionale, realizzato in più sedi, i volontari saranno coinvolti per incrementare le opportunità educative sui temi della pace e della memoria, rivolti soprattutto ai giovani 18/30 anni; a implementare sul sito notizie e documenti sui temi dell'educazione alla pace e della memoria (Resistenza, Shoah, Movimento degli Obiettori di Coscienza); ad accrescere la consapevolezza nelle comunità locali e nelle Istituzioni del contributo che le storie locali hanno portato alla educazione alla pace e alla memoria a partire dai tre fatti storici richiamati: Resistenza, Shoah, Obiezione di Coscienza al Servizio Militare

*Culture senza confini (UI) 2 posti Fiume (Croazia), 2 posti Capodistria (Slovenia)*

Il progetto è localizzato nella penisola istriana e nel Quarnero e coinvolge Slovenia e Croazia. I volontari aiuteranno a coinvolgere i giovani nella realtà organizzativa e associativa della comunità italiana in Istria e alla valorizzazione e conoscenza della varietà del patrimonio storico, linguistico e culturale della regione.

*Queste poche righe di descrizione dei progetti hanno il solo scopo di facilitare la scelta. Non sostituisce la lettura del testo integrale di progetto pubblicato sul nostro sito, requisito fondamentale per presentare la domanda.*

 *Concluso il progetto "Culture della Solidarietà"*

Si è concluso il 31 agosto 2019 il progetto "Culture della Solidarietà", promosso da **Arci Servizio Civile FVG** e finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia con risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Il progetto ha preso avvio il 10 novembre, coinvolgendo un'ampia rete di partner legate ad **Arci Servizio Civile** e al suo impegno per la promozione del servizio civile e della cittadinanza attiva tra i giovani. Le iniziative del progetto, denominate nella loro veste pubblica "SpaziAttivi – Culture della Solidarietà", si sono concentrate su azioni di formazione alla cittadinanza e di sensibilizzazione alla cultura del volontariato per giovani del territorio regionale, operatori volontari in servizio civile nazionale e solidale, e volontari associativi. In questa direzione, il progetto ha messo in campo un'ampia proposta educativa e culturale con la finalità di promuovere una cultura del volontariato di alta qualità, radicata nei valori di solidarietà sociale e cittadinanza attiva e in grado di presentarsi come opportunità concreta per i giovani.

Le azioni progettuali si sono focalizzate specificatamente sull'istituto del servizio civile: questo, infatti, è da considerarsi come una risorsa strategica di avvio alla cittadinanza per i giovani e di impegno civile per il raggiungimento di finalità comuni (come si può inferire dai settori di intervento dei progetti di servizio civile, che

spaziano dall'assistenza alla tutela del patrimonio artistico e culturale, passando per l'ambiente, la promozione culturale e la protezione civile). A partire da questa esperienza, che si è cercato di valorizzare nei diversi aspetti toccati dal progetto, molte delle iniziative di formazione hanno risposto alla carenza di una vera e propria offerta formativa in ambito civico per i giovani, con naturali conseguenze anche sull'impiego e sulle reali opportunità dei giovani nel campo del volontariato. Inoltre, i giovani non trovavano spazi di confronto in cui elaborare nuove risposte ai problemi sociali e alle criticità delle loro comunità: c'era quindi bisogno di pensare il loro ruolo come volontari portatori di nuove istanze, soprattutto laddove la regione non riesce ancora ad avanzare delle proposte formative di educazione civica e di acquisizione di competenze trasversali complementari a quelle scolastiche e socio-lavorative (che restano, comunque, decisive nell'educazione dei giovani). Considerate le attuali difficoltà dei giovani a contribuire positivamente allo sviluppo delle loro comunità, prendendovi parte in maniera attiva e mettendovi in gioco le competenze acquisite nel percorso di studi, è risultato assai importante divulgare efficacemente la pratica del servizio civile come formula di impegno concreto. Inoltre, le esperienze di volontariato sono risultate degli efficaci vettori di inserimento dei giovani nell'associazionismo del terzo settore, di partecipazione alla costruzione del bene comune, di formazione civica alla cittadinanza dei giovani.

Le direttive principali di realizzazione del progetto sono dunque state la *"Scuola di cittadinanza"*, che ha preso avvio raggiungendo un ampio numero di giovani volontari di servizio civile, e i *"Laboratori di cittadinanza partecipati"*, che hanno trovato riscontro in giovani di diversa estrazione.



Con la *"Scuola di cittadinanza"*, in particolare, è stata avviata un'ampia operazione formativa a favore dei volontari di servizio civile, per arricchire la loro esperienza di impegno civico, fornirgli un valore aggiunto nell'acquisizione di competenze di cittadinanza, favorire una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno dei progetti di servizio civile. In questa direzione è stato anche avviato il forum regionale dei volontari di servizio civile, al fine di promuovere degli spazi di riflessione e proposta per migliorare l'impatto sociale delle attività dei giovani impegnati in queste esperienze. I *"laboratori di cittadinanza partecipata"* sono stati invece dei momenti a dimensione pubblica, legati ai diversi contesti sociali che il progetto ha intercettato. Con queste finalità, sono stati proposti anche ulteriori momenti pubblici di promozione dei valori e delle iniziative del terzo settore legato al servizio civile (come è stato il caso del festival, degli open days e degli eventi che hanno corredato

le azioni progettuali).

Il lavoro progettuale, nel promuovere le finalità educative e sociali del servizio civile e del volontariato nel suo complesso, ha inoltre insistito molto sulla rete dei partner e dei soci di **Arci Servizio Civile**, al fine di trasmettere i valori del servizio civile



universale e di promuoverne le nuove direttive (programmazione a lungo termine, lavoro in rete, formazione dei volontari). Tra le criticità rilevate, infatti, si individuava anche l'assenza di opportunità concrete di prosecuzione dei percorsi di volontariato e, a monte, da parte delle associazioni l'incapacità di offrire opportunità di inserimento ai giovani. I partner, gli enti e le associazioni coinvolte da **Arci Servizio Civile** hanno infatti collaborato per potenziare la rete associativa sul territorio regionale, attraverso il rafforzamento di una comune cultura associativa e l'avvio di nuove collaborazioni. In questo modo si è potuto intervenire direttamente sull'impatto delle attività associative sul territorio, riconoscendo con maggiore precisione i bisogni delle comunità e individuando gli strumenti migliori per soddisfarli: in questo senso, ed è anche a questo che il progetto ha lavorato, la sfida è stata quella di fare in modo che fossero (e siano in futuro) le stesse progettualità di servizio civile e di volontariato a rappresentare

degli indicatori di bisogni e criticità dei territori.

Le previsioni progettuali avevano l'obiettivo di intercettare diverse categorie di soggetti giovanili (in particolari giovani impegnati nel servizio civile o nell'associazionismo, con l'obiettivo di estendere poi queste categorie a giovani di estrazione diversa), al fine di coinvolgerli in un complesso di azioni finalizzate a:

- migliorare qualitativamente l'impatto dei progetti di volontariato, di servizio civile e di promozione sociale;
- favorire momenti di comunità tra i volontari di servizio civile, trasversalmente ai progetti specifici in cui sono coinvolti;
- diffondere una cultura del volontariato nelle associazioni coinvolte;
- incrementare l'efficacia formativa dell'esperienza di servizio civile (con ricadute dirette sull'impatto sociale dei progetti all'interno di cui sono avviati i volontari di servizio civile)
- favorire l'acquisizione da parte delle associazioni attive nell'ambito del servizio civile di una cultura di corretto impiego dei volontari;

- contribuire alla formazione di quadri per le associazioni del terzo settore, a partire da una maggiore partecipazione dei volontari semplici e di servizio civile ai progetti in cui sono coinvolti

- favorire – a lungo termine – un incremento quantitativo di volontari inseriti nelle associazioni del terzo settore (di promozione sociale e di volontariato).

Le iniziative sono state dunque direttamente indirizzate alla formazione di giovani volontari e impegnati nella cittadinanza attiva, al raggiungimento di una platea più vasta nelle iniziative di volontariato, al rinnovamento della cultura organizzativa degli enti interessati dal servizio civile. Nelle azioni intraprese sono stati riscontrati i seguenti risultati:

- incremento delle ore di formazione dedicate ai volontari di servizio civile (per un incremento misurato di circa *50 ore* a volontario nell'arco di un anno);

- incremento dei momenti di scambio, confronto, lavoro in rete tra le associazioni coinvolte, a partire da una comune cultura di impegno sociale e civico, riscontrabile nel numero di collaborazioni avviate;

- maggiore partecipazione dei volontari nel proprio ambito di impegno, riscontrabile nell'incremento delle ore dedicate all'elaborazione riflessiva sull'andamento dei progetti e su nuove proposte da realizzare (quantificabili in circa *20 ore* a volontario dedicate ad incontri e forum);

- incremento delle occasioni di incontro e formazione tra i volontari di servizio civile trasversali ai progetti in cui sono inseriti;

- l'avvio di nuovi volontari (e un aumento degli stessi) nella realizzazione di diverse iniziative di promozione sociale;

- il potenziamento della rete di **Arci Servizio Civile** con riferimento alla sua presenza sul territorio regionale, ai suoi servizi di gestione dei progetti, alla sua capacità progettuale in funzione di una comune cultura di impegno sociale;

- raggiungimento di ampie fasce di cittadinanza in diversi contesti promozionali della cultura associativa del volontariato (con il raggiungimento di una platea stimata tra le *700 e 800 persone* in tutta la regione che hanno preso parte alle iniziative del progetto)



### *SpaziAttivi nei Borghi della nostra Regione*

Si terrà nei Comuni di Castelnovo del Friuli e a Pinzano del Tagliamento dal 27 al 29 settembre *SpaziAttivi*, iniziativa proposta dall'Associazione Giovanile *#MaiDireMai-#NikoliRečiNikoli*.

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere una riscoperta del territorio regionale da parte dei giovani, capace di attivare forme di turismo solidale, equo e legato alle comunità. Toccando alcuni paesi della nostra Regione - Draga Sant'Elia, Sgonico, Muzzana del Turgnano, Pinzano al Tagliamento, Castelnovo del Friuli, Montereale Valcellina - il progetto promuove open day e manifestazioni paesane per dare la possibilità ai giovani di esprimere le loro idee, offrire momenti di riflessione culturale e di ampliamento del proprio pensiero e attirare forme di piccolo turismo a basso

impatto.

*SpaziAttivi* prevede venerdì 27 settembre alle ore 18.00 al Centro Aggregazione Giovanile di Valeriano l' incontro di formazione "*Fare Comunità*" - un modo per conoscersi tra i nuovi volontari di servizio civile della regione e confrontarsi sui temi del loro impegno mentre alle ore 21.00 nella Sala Soms di Pinzano al Tagliamento *Marco Anzovino*, educatore e musicoterapeuta, presenterà tra una canzone, un racconto ed una risata, tra note e parole, tra una riflessione, un aneddoto e un'emozione "*Accorgersi e dedicarsi*".

Sabato 28 si inizierà alle ore 10.00 al Centro Aggregazione Giovanile di Valeriano con un *Focus group sul valore della parola "comunità"* con *Marco Anzovino*

Alle ore 15.00 spazio ad un laboratorio con *Prove libere di disegno con la luce* mentre dalle ore 18.00 alle ore 19.00 nella Sala Consiliare del Comune di Pinzano al Tagliamento sarà allestito un *Punto informativo sul bando di Servizio Civile Universale* alla presenza di personale competente e postazioni informatiche per formulare e presentare le domande

La giornata di concluderà a partire dalle ore 21.00 al Campo Sportivo di Valeriano con una *Festa di Fine Estate* con dj set e fotografia lightpainting con realizzazione di immagini collettive luminose.

Domenica 29 settembre *SpaziAttivi* si concluderà con una passeggiata da Pinzano al Tagliamento (appuntamento ore 10.00 Municipio) a Pontaiba per conoscere i cambiamenti che sono intervenuti nell'ambiente negli ultimi 40 anni e da questi capire quelle che sono state le trasformazioni sociali che li hanno determinati. Da tali riflessioni e dalle problematiche aperte che verranno illustrate, si proverà quindi ad immaginare quale potranno essere gli scenari futuri per questo tipo di comunità e quali dinamiche evolutive si potranno eventualmente innestare per contrastarne il declino e riassegnare loro un senso di rilevanza sociale.

*SpaziAttivi* si avvale della collaborazione di **Arci Servizio Civile FVG**, Fattoria Didattica Terre di Agane, Collettivo NAIF, Associazione Il Progetto, Circolo Legambiente e Soms di Pinzano al Tagliamento e con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Si terrà, invece, domenica 30 settembre dalle ore 11.00 alle 18.00 *Draga in Festa*, kermesse nata con l'obiettivo di avvicinare e sensibilizzare le persone di tutte le età a conoscere un bellissimo paese del Carso triestino, non solo aprendo le porte delle fattorie e delle case, ma coinvolgendole in attività di escursione finalizzata alla conoscenza della fauna e della flora, ricchezze del territorio e dei suoi abitanti. Lo spirito dell'iniziativa è quello della convivialità e della condivisione arricchiti da un'attività ludica e informativa curata dalle associazioni.

La manifestazione avrà un punto centrale con banchetti informativi e promozionali ed un piccolo mercatino di attività legate al territorio nel parcheggio privato della trattoria paesana e si snoderà per tutto il paese con l'apertura delle case che vorranno partecipare offrendo i loro prodotti o mostrando le attività di artigianato.

Alcuni appuntamenti: ore 10.00 (s)passeggiata fino alla ex stazione di Draga sul tema "territorio, cose viste e immaginate; ore 11.00 camminata di Nordic Walking; ore

12.00 escursione guidata con il riconoscimento e trasformazione delle piante spontanee ad uso anche gastronomico e fitoterapico; ore 14.00 musica con.....; ore 15.00 escursione guidata alle “jazere” e ancora, in orari a sorpresa, action painting su abito; workshop di acquerello aperto a tutti; tiro con l’arco; animazione per bambini. Sarà allestito anche un *Punto informativo sul bando di Servizio Civile Universale* che scadrà giovedì 10 ottobre.



### Brevi

- Due dirigenti di **Arci Servizio Civile FVG** parteciperanno venerdì 11 e sabato 12 ottobre a Padova ad un corso di *Storelling per il non profit. Strategie creative di comunicazione sociale*. La dinamica laboratoriale di apprendimento prevede una riflessione sulle modalità di comunicazione classiche appartenenti al mondo del non profit con un focus sulle nuove forme di comunicazione digitali. Inoltre verranno esplorate e studiate in gruppo alcune buone pratiche teoriche e operative da poter sperimentare nella propria organizzazione.
- Gli *appuntamenti di ottobre 2019*: domenica 6 ore 10.00-18.00 *Draga in Festa* (Draga - corso triestino), giovedì 8 ore 15.00 *incontro volontari servizio civile solidale* (sede ASC Trieste), giovedì 10 ore 14.00 *scadenza presentazione domanda partecipazione progetti Bando SCU (Servizio Civile Universale) 2019*, sabato 26 *inizio colloqui selezione Bando SCU 2019* (sede ASC Trieste),
- Le foto-immagini pubblicate sulle *Contamin-azioni* di questo mese sono state scattate durante alcune iniziative di promozione del bando SCU 2019.
- Gli uffici ASC del Friuli Venezia Giulia nel mese di settembre rimarranno aperti ogni giorno, da lunedì a venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00.

Arci Servizio Civile del Friuli Venezia Giulia

Via Fabio Severo 31 – 34133 Trieste

+39 040 761683 +39 335 5279319

[friuliveneziagiulia@ascmail.it](mailto:friuliveneziagiulia@ascmail.it) [www.arciserviziocivilefvg.org](http://www.arciserviziocivilefvg.org)

Trieste, 25 settembre 2019

*Il Coordinatore*

Costanza Iannone

*Il Presidente*

Giuliano Gelci

a cura di



Per non ricevere più comunicazioni e cancellarvi dalla nostra mailing list inviateci una E-mail specificando l'indirizzo che volete rimuovere. Grazie.